

Risultati 9ª giornata

Atalanta	3-1	Parma
Bari	2-0	Lazio
Cagliari	3-2	Genoa
Fiorentina	0-1	Napoli
Inter	2-1	Catania
Palermo	1-0	Udinese
Roma	0-1	Livorno
Sampdoria	4-1	Bologna
Siena	0-1	Juventus
Chievo	1-2	Milan

Prossimo turno

MERCOLEDÌ 28/10/2009 ORE 20.45

Bologna	-	Siena
Catania	-	Chievo
Genoa	-	Fiorentina
Juventus	-	Sampdoria
Lazio	-	Cagliari
Livorno	-	Atalanta
Napoli	-	Milan
Parma	-	Bari
Udinese	-	Roma
Inter	-	Palermo Gio. 20.45

La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Inter	22	9	7	1	1	21	6
2 Sampdoria	20	9	6	2	1	17	8
3 Juventus	18	9	5	3	1	13	7
4 Fiorentina	15	9	4	3	2	8	6
5 Palermo	15	9	4	3	2	12	9
6 Milan	15	9	4	3	2	8	9
7 Bari	14	9	3	5	1	10	5
8 Parma	14	9	4	2	2	10	12
9 Napoli	13	9	4	1	4	12	14
10 Genoa	13	9	4	1	4	16	19
11 Chievo	11	9	3	2	4	11	10
12 Roma	11	9	3	2	4	15	16
13 Udinese	11	9	3	2	4	12	13
14 Cagliari	10	9	3	1	5	10	12
15 Lazio	10	9	2	4	3	7	10
16 Atalanta	9	9	2	3	4	9	11
17 Catania	7	9	1	4	4	9	13
18 Bologna	6	9	1	3	5	7	14
19 Livorno	6	9	1	3	5	3	10
20 Siena	5	9	1	2	6	7	13

Marcatori

9 RETI: ■■ Di Natale (Udinese)
6 RETI: ■■ Totti (Roma); Pazzini (Sampdoria)
5 RETI: ■■ Milito (Inter); Hamsik (Napoli); Mannini (Sampdoria)
4 RETI: ■■ Pellissier (Chievo); Tirobocchi (Atalanta);
3 RETI: ■■ Cruz (Lazio); Jeda (Cagliari); Morimoto e Martinez (Catania); Eto' e Stankovic (Inter); Iaquineta e Trezeguet (Juventus); Gilardino e Jovetic (Fiorentina); De Rossi (Roma); Cavani e Miccoli (Palermo); Quagliarella (Napoli); Pato (Milan); Paloschi (Parma);
2 RETI: ■■ Diego (Juventus); Marcolini (Chievo); Lavezzi (Napoli); Padalino (Sampdoria); Calais e Maccarone (Siena); Floccari, Crespo, Zapater e Mesto (Genoa); Zarate (Lazio); Adailton e Di Vaio (Bologna); Kharja (Genoa); Galloppa (Parma); Mutu e Vargas (Fiorentina); Nesta (Milan)

a cura di Vanni Zagnoli

Numeri

- 1** sconfitta a San Siro per l'Inter nelle ultime 38 partite ufficiali
- 1** vittoria di Mazzarri su Prandelli in 9 confronti
- 2** le partite senza gol della Roma all'Olimpico nelle ultime 26
- 3** perse in fila dall'Udinese
- 27** anni fa l'ultimo successo del Bari in casa con la Lazio
- 200** panchine di Allegri con 72 vittorie
- 346** minuti senza reti fuori casa dalla Lazio
- 583** minuti senza reti prese al Franchi dai viola

Look a fondo Le seconde maglie avevano uno straordinario fascino. Davano l'impressione di una missione speciale, di un viaggio pieno d'insidie per il quale la singola squadra avesse bisogno d'abbigliarsi in modo particolare. Adesso le seconde maglie non esistono più. Ci sono le maglie di riserva. Più di una, e stravaganti nelle combinazioni cromatiche. Quella indossata ieri a Siena dalla Juventus era agghiacciante. Un grigio-domopak con banda diagonale bianconera che agli strateghi del marketing deve essere parsa una scelta di grande impatto. E in effetti, in una giornata di sole come quella di ieri l'effetto-baluginio era garantito. I giocatori in movimento parevano scooter metallizzati sfreccianti per le vie del centro. Quanto all'estetica dell'abbigliamento, lasciamo perdere. Continuiamo a ricordare con nostalgia la bellissima muta di riserva blu notte che la Juventus indossava negli anni Settanta. Ma a quel tempo le maglie erano disegnate soltanto per essere indossate, non per essere commercializzate.

Kaputt capitale Roma 12ª con 11 punti, Lazio 15ª con un punto in

LE MAGLIE
A EFFETTO
DOMOPAK

TRE PUNTI

Pippo Russo
SPORT@UNITA.IT

meno dei cugini. Il prossimo derby della Capitale rischia di essere una riedizione di quelli, grigissimi, del periodo fra gli anni Settanta e gli Ottanta. Un tempo in cui i giallorossi tiravano a campare a centro classifica, e i biancocelesti facevano su e giù fra la A e la B. Il grigiore di questo scorcio iniziale di stagione è il medesimo di allora. La Roma ogni tanto ha un guizzo ma poi torna a cadere e anche in modo rovinoso; come ieri contro il Livorno. Per la Lazio il grande inizio di stagione è soltanto un ricordo. Ieri, dopo la sconfitta di Bari, il tecnico Ballardini ha finalmente tirato fuori l'argomento-tabù, dicendo che dall'inizio della stagione non può schierare Ledesma e Pandev. Cioè i gioca-

tori cui Lotito ha imposto l'ostracismo perché si rifiutano di rinnovare il contratto. Troverebbero posto in una squadra di prima fascia, figurarsi nella povera Lazio di queste settimane. Ma il presidente è un uomo di saldi convincimenti. E li difende sempre, a costo di portarseli con sé nel baratro.

Il 4-1-4 di Bisteccone Che spettacolo le opinioni di Giampiero Galeazzi a 90° minuto. Franco Lauro lo chiama in causa dopo un blocco di servizi sulle partite, e lui si scatena in evoluzioni verbali che sono un affascinante viaggio all'inseguimento del pensiero selvatico, scandite da un crescendo di rantoli che conferisce eroismo alle performances. In particolare, ieri a Bisteccone è toccato commentare l'infelice momento della sua Lazio. E a quel punto è venuta fuori l'animosità del tifoso, con un rimprovero al tecnico Ballardini per l'eccesso di moduli sperimentati in queste prime 9 giornate di campionato. Fra questi, un misterioso «4-1-4». A contarli sono 9 giocatori. E in effetti un allenatore che mandi in campo una squadra con un uomo in meno sarebbe un bel somaro. Ballardini vada a ripetizioni da Bisteccone. E prenda esempio dalla sua lucidità. ♦

Nesta doppietta
Il Milan avanza
Chievo beffato

CHIEVO	1
MILAN	2

CHIEVO: Sorrentino, Frey, Morero, Mandelli, Mantovani, Luciano, Iori (40' st Bentivoglio), Marcolini (34' st Ariatti), Pinzi, Pellissier, Bogdani (22' st Granoche)
MILAN: Dida, Oddo, Nesta, Thiago Silva, Antonini (43' Antonini), Flamini, Pirlo, Seedorf, Pato, Huntelaar (15' Borriello), Ronaldinho (34' Inzaghi)
ARBITRO: Bergonzi
RETI: 7' pt Pinzi, 36' e 47' st Nesta
NOTE: Ammoniti: Pinzi, Mandelli e Flamini.

■ La squadra veronese segna con Pinzi al 7'. Vantaggio meritato del Chievo, costruito sullo straordinario ritmo imposto dai veneti. Per Dida ci sono state parecchie altre situazioni pericolose. Milan capace di dettare gioco solo in rari momenti. Solo all'81' i veronesi si fanno riprendere da un gol di testa di Alessandro Nesta. Poi il gol beffa, sempre del difensore rossonerò, a tempo quasi scaduto. ♦

Walter Zenga

«Ho perso Bovo e Balzaretti: dovrò pensare a inventarmi qualcosa a sinistra per l'Inter»



Aurelio De Laurentiis

«Mi auguro che Mazzarri non venga squalificato altrimenti penserò che il campionato è truccato»



Claudio Ranieri

«La peggiore partita della mia gestione. Ma con Totti sarebbe andata diversamente»

